



ISTITUTO COMPRENSIVO “Don Stefano Casadio”

Via Dante Alighieri, 8 - 48033 Cotignola (RA) - RAIC 81300N Tel: 0545/908814

C.F. 82003610399 e-mail: raic81300n@istruzione.it – iccotignola@gmail.com

PEC: raic81300n@pec.istruzione.it Sito web: iccotignola.edu.it - Codice univoco ufficio: UFMGLF

Anno Scolastico 2023/24

“UNA GIORNATA NEL PARCO INSIEME AL C.A.I.”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica

2° NUCLEO TEMATICO:

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

AGENDA 2030, goals 13 e 15

Obiettivo 13. Agire per il clima

Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali. Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali. Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

Obiettivo 15. La vita sulla terra

Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Le questioni che siamo chiamati ad affrontare (ambientali, economiche, politiche e religiose) sono di carattere globale e non potranno essere risolte se non attraverso la cooperazione internazionale. Si pensi al riscaldamento globale, alla protezione dell'ambiente, alle questioni energetiche, alla definizione di condizioni di lavoro dignitose ecc., che potranno essere positivamente risolte solo in una prospettiva sovranazionale anche a partire da un ripensamento dei modelli educativi e di istruzione: nessuno può ritenersi estraneo rispetto a questa interdipendenza globale.

Le nostre scelte di consumo così come quelle ambientali producono conseguenze decisive sulle condizioni di vita e di lavoro di altre persone che vivono in paesi lontani; uno dei compiti più urgenti e prioritari della scuola è quello di rendere consapevoli delle criticità, arrivando a percepire l'individuo come componente di una più ampia comunità umana. Spetta in primo luogo al sistema di istruzione il compito di dotare i giovani di nuove conoscenze relative ai scompensi climatici, gli squilibri nei consumi, all'impatto sull'ecosistema dell'inquinamento umano, della progressiva perdita di biodiversità e dell'importanza della sua tutela, come la sostenibilità energetica e la qualità ambientale.

L'attività si propone di far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di responsabilità nei confronti dell'ambiente attraverso la condivisione di valori, comportamenti corretti e proposte di intervento. Si orienta pertanto verso l'esperienza diretta di contatto con l'ambiente naturale (area protetta, parco) per stimolarli a percepire la natura non come una cornice al vissuto quotidiano, quanto la Casa in cui ciascuno abita e vive, fondamentale per le future condizioni di vita sul Pianeta.

Ci si confronta pertanto sull'importanza del prendersi cura dell'ambiente naturale attraverso interventi e comportamenti corretti. La conoscenza dell'Agenda 2030, in particolare dei goals 13 (Agire per il clima) e 15 (La vita sulla Terra), invita gli studenti a esercitare lo spirito di osservazione nell'ambiente circostante affinché imparino a leggerlo con occhi consapevoli, riconoscendone l'importanza e la funzione vitale per il futuro del Pianeta, individuando con spirito critico non solo situazioni di degrado e trascuratezza ma trovando anche il coraggio - attraverso una comunicazione efficace e costruttiva - di intervenire davanti al mancato rispetto delle regole.

Un'occasione quindi per agire da cittadini responsabili, capaci di prendere parte alla vita civica e sociale attraverso proposte e azioni rispettose del Bene comune, lavorando sui seguenti obiettivi:

1. Conoscere l'importanza della biodiversità: capire che la biodiversità deve essere mantenuta mediante il rispetto e la salvaguardia degli habitat
2. Saper mettere in relazione la continuità della specie umana con la minaccia alla biodiversità
3. Saper argomentare in merito all'importanza della biodiversità in un'ottica ecologica globale
4. Saper ipotizzare come si potrebbe agire per la difesa degli habitat e degli ecosistemi perché lo sfruttamento delle risorse naturali non debba più costituire una minaccia ambientale
5. Saper mettere in relazione tali tematiche trattate con i goals dell'Agenda 2030

2° NUCLEO TEMATICO:

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Unità Didattica di Apprendimento

Risultati attesi dall'unità didattica:	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze basilari in materia ambientale • Scoperta e conoscenza, attraverso il contatto diretto, di un'area naturale protetta • Analisi delle sue componenti e delle sue peculiarità • Consapevolezza della sua fragilità e della necessaria tutela • Maturazione consapevole del ruolo del singolo come cittadino responsabile e attivo
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico. • Riconoscere situazioni di degrado ambientale e di inquinamento territoriale. • Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa. • Cogliere l'importanza e la necessità di comportamenti più rispettosi. • Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente. • Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un bene primario e la sua tutela necessita dell'impegno di tutti i cittadini.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo va curato e mantenuto in buone condizioni per le generazioni future. • Acquisire la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive nei confronti dell'ambiente comportano conseguenze non solo per il presente ma anche per il futuro. • Ri-conoscere l'inquinamento nell'ambiente e contrastarlo con comportamenti corretti e rispettosi anche attraverso la proposta di soluzioni o strategie sostenibili • Comprendere come il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà aiutano a rendere migliori se stessi e la società.

Discipline coinvolte e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Educazione Fisica	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza del territorio e delle pratiche di salvaguardia a tutela dell'ambiente ● Pratica di attività motoria in ambiente naturale Outdoor Education ● Avviamento alla pratica sportiva eco sostenibile (ORIENTEERING) ● Prevenzione infortuni e acquisizione di sane e permanenti abitudini di vita ● Valorizzazione dei principi di inclusione, aggregazione e partecipazione (senso di appartenenza) ● Conoscenza e rispetto delle regole
	Geografia	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'ambiente della collina: origini, caratteristiche. ● Leggere, analizzare e interpretare le diverse tipologie di carte geografiche dell'area analizzata. ● Utilizzare carte, grafici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del territorio ● Individuare e descrivere il fenomeno rappresentato. ● Riconoscere e usare il linguaggio specifico della Geografia
	Italiano	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche di un testo descrittivo ● Conoscere le differenze tra una descrizione oggettiva e soggettiva di un paesaggio ● Produrre un testo descrittivo di un paesaggio utilizzando il lessico in modo adeguato ● Raccontare in forma scritta e orale esperienze personali in modo chiaro e completo
	Scienze	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nelle varie forme i concetti di ecosistema e biodiversità ● Conoscere i cambiamenti indotti dalle attività umane sia all'ambiente che all'ecosistema ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ● Conoscere specie vegetali e animali e i loro habitat naturali ● Conoscere le principali tipologie di roccia e descriverne l'origine ● Sviluppare un senso critico nella lettura del paesaggio

Traguardi di competenza	<p><i>Competenze trasversali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. • Matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti delle azioni dell'uomo. • Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche differenti. • Sa comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare con i compagni in gruppo e negoziare. Sa manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi. • Ha il desiderio di applicare quanto appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita. E' capace di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali. • E' disponibile a prendere parte ai processi decisionali e partecipa in modo costruttivo alle attività. • Ha immaginazione, spirito di iniziativa, pensiero strategico e risoluzione dei problemi. • Accetta la responsabilità. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee. • Rappresenta eventi e concetti utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. • E' motivato al consumo consapevole, al risparmio energetico e delle risorse naturali. • Agisce in modo responsabile nella cura e nel rispetto dell'ambiente e adotta comportamenti adeguati per il riciclo e riuso di materiali. • Riutilizza, in modo creativo, attraverso la manualità e la propria fantasia, materiali considerati ormai inutilizzabili. • Sa assumere il ruolo di ambasciatore e/o sentinella ambientale.
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile • Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile • Agire in modo consapevole in contesti lavorativi (tramite PCTO) interpretando i bisogni delle persone anziane • Avere piena consapevolezza del ruolo umano per la salvaguardia dell'ambiente; • Avere conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; • Avere la capacità di gestire e progettare soluzioni nuove; • Acquisire le conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano; • Raggiungere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei Popoli. • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 15 ore, si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico, e sarà portato a compimento entro la fine del mese di marzo 2024 .
Suddivisione monte ore	Il nucleo tematico sarà suddiviso in due parti (per classe) <ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 ore per le fasi di preparazione e di rielaborazione ▪ 8 ore per l'uscita in ambiente
Strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di consultazione • Laboratorio Informatico • Internet • Fotocamere e smartphone • Kit Orienteering, mappe e bussola
Destinatari	Alunni delle classi seconde Scuola Secondaria di 1° grado "L.Varoli" Cotignola: 2A; 2B; 2C per un totale di 64 alunni compresi 6 alunni disabili di cui un ipoacusico, uno ipovedente e uno in carrozzina. Per gli alunni certificati sarà previsto un percorso individualizzato di apprendimento per la fruizione dei contenuti trattati.
Risorse umane interne	Docenti delle discipline, Docenti di Sostegno
Risorse umane esterne	Associazioni di volontariato: Club alpino italiano
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata. • Didattica laboratoriale • Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Uscite accompagnate in aree protette • Attività laboratoriale outdoor • Discussioni guidate • Circle-time. • Cooperative learning • Problem solving • Learning by doing • Role playing • Tutoring tra pari
1- Fase preliminare	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto tra docenti ed esperti CAI • Condivisione del percorso • Progettazione del modulo didattico o dell'UDA
2- Fase della preparazione	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli alunni. • Lezione frontale partecipata: definizione dell'ambito da monitorare e delle sue peculiarità • Ricerca di informazioni tramite Internet utilizzando le risorse digitali presenti nel web di maggiore valore scientifico e didattico su cui basare il processo di consolidamento delle conoscenze in materia di gestione e conservazione della natura; • Illustrazione e reperimento dell'equipaggiamento, abbigliamento, attrezzatura personale.

3- Fase della realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita in ambiente: safari fotografico • Osservazione e raccolta fotografica di immagini delle varie realtà. • Individuazione nell'ambiente visitato di segnali di rischio, di criticità, di perdita, di resilienza e recupero
4- Fase della rielaborazione produttiva	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del materiale raccolto relativo all'argomento • Riflessioni in gruppo attive e partecipate su quanto osservato, in riferimento alla • definizione del percorso didattico orientato a promuovere la conoscenza della realtà naturale dalla quale dipende la vita dell'uomo e del pianeta Terra • Rielaborazione e produzione documento finale dell'esperienza condotta
Verifica finale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione del processo: <ol style="list-style-type: none"> a. modalità di lavoro (partecipazione, impegno, autonomia, senso di responsabilità, collaborazione) mediante griglie di osservazione b. comprensione del lavoro da svolgere c. impegno e partecipazione dimostrati in itinere 2. Valutazione del prodotto elaborato a seguito dell'esperienza in ambiente, dei materiali raccolti, della rielaborazione eseguita (accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto).



ISTITUTO COMPRENSIVO “Don Stefano Casadio”

Via Dante Alighieri, 8 - 48033 Cotignola (RA) - RAIC 81300N Tel: 0545/908814

C.F. 82003610399 e-mail: raic81300n@istruzione.it – iccotignola@gmail.com

PEC: raic81300n@pec.istruzione.it Sito web: iccotignola.edu.it - Codice univoco ufficio: UFMGLF

SCHEDA PROGETTO

Anno Scolastico 2023/24

* Titolo del progetto:	“UNA GIORNATA NEL PARCO INSIEME AL C.A.I.” UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
* Docente/i responsabile/i del progetto:	RINALDO CARNEVALI, VALERIA CAPRA, FEDERICA BIANCHEDI
* Scuola/e coinvolta/e:	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “L. VAROLI” - COTIGNOLA
* Destinatari Classi e n. alunni coinvolti:	Classi del plesso “VAROLI” 2° A/B/C
* Data orientativa di inizio:	DICEMBRE 2023
* Data orientativa di conclusione:	USCITE SUL TERRITORIO MARZO 2024
* Descrizione sintetica del progetto	<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica</p> <p>2° NUCLEO TEMATICO: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>AGENDA 2030, goals 13 e 15 <i>Obiettivo 13.</i> Agire per il clima Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali. Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali. Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l’adattamento, la riduzione dell’impatto e l’allerta tempestiva.</p> <p><i>Obiettivo 15.</i> La vita sulla terra Proteggere, ristabilire e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità.</p> <ul style="list-style-type: none">● DISCIPLINE COINVOLTE:<ul style="list-style-type: none">○ Educazione Fisica○ Geografia○ Italiano○ Scienze

- **FASE PRELIMINARE** (novembre - dicembre)
 - Contatto tra docenti ed esperti CAI
 - Condivisione del percorso
 - Progettazione del modulo didattico

- **FASE DELLA PREPARAZIONE** (gennaio - febbraio)
 - Presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli alunni;
 - Lezione frontale partecipata: definizione dell'ambito da monitorare e delle sue peculiarità;
 - Ricerca di informazioni tramite Internet utilizzando le risorse digitali presenti nel web di maggiore valore scientifico e didattico su cui basare il processo di consolidamento delle conoscenze in materia di gestione e conservazione della natura;
 - Illustrazione e reperimento dell'equipaggiamento, abbigliamento, attrezzatura personale.
- **FASE DELLA REALIZZAZIONE – USCITA PARCO CARNE' 18/03 – 19/03/2024**
 - Uscita in ambiente: safari fotografico
 - Osservazione e raccolta fotografica di immagini delle varie realtà.
 - Individuazione nell'ambiente visitato di segnali di rischio, di criticità, di perdita, di resilienza e recupero.
- **FASE DELLA RIELABORAZIONE PRODUTTIVA**
 - Organizzazione del materiale raccolto relativo all'argomento
 - Riflessioni in gruppo attive e partecipate su quanto osservato, in riferimento alla definizione del percorso didattico orientato a promuovere la conoscenza della realtà naturale dalla quale dipende la vita dell'uomo e del pianeta Terra
 - Rielaborazione e produzione documento finale dell'esperienza condotta.

OBIETTIVI FORMATIVI PTOF

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati da conseguire

- Acquisizione di conoscenze basilari in materia ambientale
- Scoperta e conoscenza, attraverso il contatto diretto, di un'area naturale protetta
- Analisi delle sue componenti e delle sue peculiarità
- Consapevolezza della sua fragilità e della necessaria tutela
- Maturazione consapevole del ruolo del singolo come cittadino responsabile e attivo

USCITA PARCO CARNE' 18/03 – 19/03/2024 CON GUIDE C.A.I.